

SCHEMA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	17
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_7656759607441
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	saperi, tecniche
OGD - Definizione	Montaggio della base di una fiaschetta

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Basilicata
LCP - Provincia	PZ
LCC - Comune	Avigliano

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Bochicchio, Carminella
CMA - Anno di redazione	2015
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	<p>Il bottaio, in aviglianese #barilaio#, dopo aver messo insieme le doghe ed il cerchio superiore della fiaschetta, mostra come viene inserita la base. Inserisce il fondo rotondo in un alloggiamento appositamente ricavato all'estremità delle doghe. Il #barilaio# dà piccoli colpi di martello sulla superficie della base fino ad incastrarla perfettamente. Inserisce un cerchio a due quarti dell'altezza ed uno all'estremità lungo il perimetro esterno. Per meglio definire il lavoro il #barilaio# si aiuta martellando un listello di legno posizionato di volta in volta in diversi punti della circonferenza della base. L'artigiano continua a dare colpi</p>
-------------------	--

di assestamento ai cerchi ed alla parte superiore della fiaschetta. Infine mostra un cerchio preparato e non ancora montato: si tratta di una lunga striscia di legno che è stata messa in acqua e portata ad ebollizione, determinandone così l'incurvatura. Unisce le due estremità mediante una chiusura a incastro.

NSC - Notizie storico critiche

L'arte del bottaio si tramanda di padre in figlio. In Basilicata la lavorazione artigianale di barili e fiasche in legno si è diffusa fin dall'antichità, soprattutto grazie alla notevole presenza di boschi e foreste che forniscono la materia prima per la lavorazione. Si tratta di manufatti che servono a contenere liquidi ed in particolare vino (ad Avigliano è notevole il numero delle cantine). La preparazione artigianale di una fiaschetta inizia con la scelta del legno di cerro o castagno. Il tronco viene spaccato con un attrezzo chiamato #cutro#, simile ad un lungo coltello con manico in legno, con il quale si ricavano spicchi ridotti progressivamente di spessore, fino ad ottenere delle fasce. In questa fase non viene utilizzata la sega perché romperebbe le fibre e renderebbe inadatto il materiale. I componenti così ricavati vengono lavorati con il coltello a due mani dritto o ricurvo: si appoggia la doga contro il petto, proteggendosi per questo motivo con una piccola base ottagonale di legno. Le fasce di legno sono tagliate secondo misure standardizzate a seconda delle esigenze. Quando sono terminate le rifiniture, si passa alla piegatura in acqua bollente. Viene quindi assemblata la botte, che per questo motivo ha una forma rastremata. Per montare il manufatto è necessario unire le doghe, che vengono mantenute insieme dai cerchi e dalla base. Al fine di evitare che un cerchio possa scivolare, l'artigiano inserisce della colla in due o tre punti.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore NR

DRVD - Data del rilevamento 2014 ca

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione lavoro

ATI - ATTORE INDIVIDUALE

ATIR - Ruolo bottaio

ATID - Nome Genovese, Canio

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo PCI_Basilicata_CB_F0008

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAK - Nome file digitale PCI_Basilicata_CB_F0008.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo PCI_Basilicata_CB_V0008

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo	Montaggio della base di una fiaschetta
VDCS - Specifiche	Durata: 1'32" (estratto da 23'28" a 25'0")
VDCD - Riferimento cronologico	2014/05/28
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/Kiqs7wt1YFQ?start=1408&end=1500
VDCT - Note	Il documento è tratto da: Artigiani lucani, una risorsa culturale per la Basilicata; 2h02'19"; pubblicato online il 28 maggio 2014.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	APT 2011
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.aptbasilicata.it/L-artigianato.87.0.html (consultazione: 2015/11/09)
BIBN - Note	L'indirizzo presente in BIBW è quello del sito ufficiale dell'Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CARTA 1974
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Carta Titti, Artigianato in Puglia e Basilicata, Roma 1974.